

**Comitato “Company Law” (02/12/2021 dalle 09:00h alle 11:00h) report a cura di Anna Mirabile.**

La Presidente del Comitato, Antigoni Alexandropoulou, ha innanzitutto informato i partecipanti della riunione tra Commissione europea, Stakeholders e Stati membri sulla digitalizzazione delle comunicazioni tra azionisti e società, delle riunioni generali e delle votazioni, cui ha preso parte il 29 ottobre scorso. In quell'occasione la Commissione ha chiesto ai partecipanti di esprimere un punto di vista sulla base delle esperienze nazionali e di inviare un feedback entro il 15 dicembre prossimo. La Presidente del Comitato ha fatto quindi riferimento alla tabella interna fatta circolare via mail un paio di settimane fa, in cui si invitavano le delegazioni a contribuire in base alle proprie esperienze nazionali. Attualmente, hanno contribuito Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Grecia Polonia e Regno Unito. Antigoni ha invitato, chi non avesse già provveduto o chi volesse apportare modifiche a quanto già scritto, a farlo entro il 12 dicembre, in modo da rendere possibile l'invio alla Commissione entro il termine del 15 dicembre. In generale, l'esito della riunione è consistito in un'accoglienza favorevole della digitalizzazione. Alcuni Stati membri stanno pensando di estendere le misure temporanee, introdotte con il Covid, rendendole permanenti. La Presidente ha inoltre precisato che la Commissione ha chiesto informazioni ma non ci sono iniziative specifiche in corso per il momento. Tuttavia, reputa possibile che le questioni trattate vengano collegate all'iniziativa già in corso “Upgrading digital company law”. Una valutazione di impatto è stata pubblicata a luglio 2021 e potrebbe a breve cominciare una consultazione. La Presidente non sa tuttavia se l'intenzione sia quella di proporre una nuova direttiva o di emendare la direttiva 2019/1151. I partecipanti si sono detti d'accordo nel condividere la tabella con la Commissione e a fornire il proprio contributo quando verrà pubblicata la consultazione in materia di digitalizzazione.

La Presidente ha poi ricordato che il 18 giugno scorso è stato adottato il regolamento di esecuzione relativo al Business Registers Interconnection System (BRIS), dopo un breve periodo di consultazione che non ha consentito un intervento del CCBE. Ha poi informato i partecipanti che il 19 novembre è stata aperta una consultazione sul Listing Act volta a rendere i mercati pubblici di capitali più interessanti per le imprese dell'UE e facilitare l'accesso delle PMI, che resterà aperta fino a febbraio. Il Comitato ha deciso di non rispondere per ora alla consultazione, poiché non di diretto interesse per il Comitato, ma di continuare a monitorare la questione.

I lavori del Comitato sono proseguiti con la decisione di rispondere alla consultazione sulla recente iniziativa della Commissione in materia di Corporate reporting. Il periodo di consultazione è stato aperto il 12 novembre scorso e si concluderà il 4 febbraio 2022.

Successivamente il Comitato ha discusso dell'iniziativa di introdurre uno Statuto per le associazioni e organizzazioni no-profit transfrontaliere. In passato il Comitato si era occupato della proposta relativa alle fondazioni, che non era tuttavia stata adottata. I partecipanti si sono chiesti se si sia tenuto conto delle problematiche che erano emerse in occasione della proposta sulle fondazioni, e se/come sia cambiato il punto di vista politico rispetto ad allora. Si è deciso di seguire attivamente anche questa proposta, valutando quali sono le questioni da trattare da un punto di vista legale al fine di raggiungere l'obiettivo. Yvonne è in attesa di una risposta da parte della delegazione ceca, che aveva invitato le altre delegazioni a rispondere, alla quale ha richiesto maggiori informazioni.

La Presidente ha poi presentato al Comitato due questioni strettamente correlate, la Due diligence for EU businesses e la Sustainable Corporate Governance (SCG). Alix Frank-Thomasser, che non era presente alla riunione, ha proposto di organizzare per gennaio-febbraio 2022 una riunione con alcuni esperti della Commissione, che si occupano della strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030, al fine di chiedere quali sono i prossimi passi che la Commissione intende intraprendere in materia di SCG. Antigoni ha espresso

perplessità al riguardo perché secondo lei sono questioni sulle quali attualmente i due Comitati non hanno un'unica posizione da comunicare alla Commissione. Diversi partecipanti hanno espresso perplessità riguardo a questa riunione. Secondo alcuni, non ha senso organizzare una riunione se prima non si riceve un *input* da parte della Commissione, secondo altri il Comitato Company Law ha più interesse ad incontrare i funzionari dell'Unità Company Law, rispetto a quelli della Strategia Biodiversità. Si è quindi deciso di aspettare di vedere se vi saranno nuove pubblicazioni da parte della Commissione entro la fine dell'anno, per poi eventualmente ridiscuterne.

Il Comitato ha poi accolto Alonso Hernández-Pinzón, che ha presentato il progetto CiviLAW della ELF, focalizzandosi in particolare sulla parte relativa all'insolvenza, di maggiore interesse per il Comitato Company Law.

Prima di concludere Antigoni -precisando che la questione non c'entra con il CCBE- ha informato i partecipanti che sta organizzando una formazione per magistrati, in collaborazione con l'UNCITRAL. Ha quindi interpellato i partecipanti in quanto esperti, chiedendo loro di contattarla se loro stessi o loro colleghi con un ottimo livello di inglese, siano interessate a partecipare alla formazione in veste di *trainers*.

Infine, è stato deciso che la prossima riunione annuale si terrà a fine novembre 2022, prima della Plenaria. Ulteriori riunioni straordinarie verranno eventualmente organizzate in un secondo momento, qualora fossero opportune per l'espletamento dei lavori del Comitato.